



*insieme*  
per una comunità di persone

Gruppo Sociale Missionario  
San Giorgio Odv

## ***AVANTI ... c'è posto !!!***

di **Stefano Quarshie Twumasi**

Sono bastati 3 anni per sconvolgere radicalmente lo scenario socio-economico non solo dell'Italia, ma del mondo intero. Perdita del lavoro a causa della crisi, perdita dei propri cari a causa della pandemia che ha sconvolto il mondo, migliaia di famiglie che fanno fatica ad acquistare cibo e beni di prima necessità, a pagare l'affitto e le bollette. A tutto questo scenario poi, si aggiunge una guerra i cui danni sono incalcolabili e la cui fine sembra ancora lontana.



Quando leggiamo di queste catastrofi da un cellulare o le senti per racconto paiono distanti, non ci sfiorano, ma dovrebbero toccarci più nel profondo e farci non solo riflettere, ma anche porci qualche domanda su come possiamo, nel nostro piccolo, mettere dei piccoli tasselli per cambiare le cose.

Però in questi 3 anni di restrizioni, regole e confinamenti, abbiamo imparato lentamente ad isolarci e chiudere sempre più lo sguardo verso il mondo circostante, dimenticandoci il senso e il valore della parola "dare" e della sacrosanta parola "comunità", intesa come l'essere parte di un gruppo con un cammino condiviso e con valori simili ai tuoi.

Forse tutto ciò è dato anche dalla dottrina dell'individualismo della società odierna, che sprona l'individuo ad anteporre sé stesso a tutti, negando l'importanza di questi valori fondamentali.



Tra coloro che accettano e coloro che si rassegnano, ci sono loro: coloro che provano a cambiare le cose.

È proprio quello che ormai da 20 anni fanno Gianni, Giorgio e la loro associazione GSM San Giorgio, e in questo breve racconto sono bastate poche e semplici parole per trasmettere l'ardore di 20 anni di lavoro fatto con speranza nella nostra comunità.

Passato, presente e futuro connessi in un racconto:

**<https://ilmiolibro.kataweb.it/storiebrevi/631037/ventanni-dopo-e-ora/>**

La riflessione aperta di Gianni sull'impegno sociale condiviso, mi ha fatto vivere un piccolo pezzo di storia del passato dei nostri paesi che mi ha sempre affascinato, riuscendo a vivere direttamente, attraverso il racconto, l'ambizione di questi 11 volenterosi di Poleo che decisero di mettersi insieme per coniugare varie esigenze presenti nel quartiere.

L'altruismo è la mano che muove il mondo verso orizzonti migliori, e c'è un elemento che è comune a tutte le persone come Gianni e che ammiro più di ogni altro: la resilienza.

Infatti non sono affatto mancati momenti difficili all'associazione, particolarmente in tempi odierni dove le comunità stanno cambiando e non ci sono più stimoli facilitatori e coinvolgenti come un tempo, ma nonostante ciò non si rinuncia mai a una visione di comunità rinnovata.

Penso che l'associazione può essere veramente il fulcro di ripartenza per ripristinare il senso di comunità e io, che collaboro ardentemente con essa, voglio assistere in prima persona a questa splendida rinascita.

Non sono mancate di certo le domande sul futuro, quelle che io, essendo molto giovane, vedo distanti, ma delle quali capisco l'importanza imprescindibile.

Nel leggere le 5 domande che Gianni si pone nel racconto inevitabilmente, me ne sono posta una anche io: con i tempi che cambieranno, a chi andrà in mano la visione che il Gruppo Sociale Missionario San Giorgio ha custodito e sta coltivando da anni?

È come se questa domanda me la fossi posta io nei confronti di me stesso, perché io per primo desidero che l'impegno nobile di persone come Giorgio, Gianni, Paolo, Beatrice e Rosy e tutti gli altri non si affievolisca e anzi, al contrario, diventi un fuoco che attrae altre persone attorno a sé.

Quelle stesse persone poi, quando Gianni e Giorgio avranno passato il testimone, contribuiranno ad ampliare, rinnovare e modernizzare la visione che ha permesso a GSM San Giorgio di arrivare dov'è arrivata, per puntare ancora più in alto.

*"C'è qualcuno seduto all'ombra oggi perché qualcun altro ha piantato un albero molto tempo fa."* Questa citazione di Warren Buffet sottolinea ancora di più l'importanza di ciò che hanno fatto tutti i volontari in questi 20 anni, nell'attesa di passare il testimone alle future generazioni.

La casella e-mail dedicata è: [info@dgsmsangiorgio.org](mailto:info@dgsmsangiorgio.org) ed è a disposizione per ogni contributo scritto

